



Martedi' 25/06/2024

Invariata la detrazione Irpef per frequenza corsi universitari non statali

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Per la frequenza di corsi di laurea presso università statali e non statali spetta una detrazione dall'Irpef del 19% delle spese sostenute.

La detrazione Ã" calcolata sull'intera spesa sostenuta se l'università Ã" statale. Nel caso, invece, di iscrizione ad un'università non statale, l'importo ammesso alla detrazione non deve essere superiore a quello stabilito annualmente per ciascuna facoltà universitaria con decreto del MIUR, tenendo conto degli importi medi delle tasse e contributi dovuti alle università statali nelle diverse aree geografiche e dell'area disciplinare del corso.

Con decreto ministeriale 7 dicembre 2023, n. 1577 (pubblicato nella GU del 30 gennaio 2024, n. 24), Ã" stato individuato l'importo massimo della spesa relativa alle tasse e ai contributi di iscrizione per la frequenza dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico delle università non statali, detraibile per l'anno 2023. Il Decreto ha confermato gli importi già in vigore per l'anno precedente, che sono distinti per area disciplinare e in base alla regione in cui ha sede l'Ateneo presso il quale Ã" presente il corso di studio.

Maggiori informazioni nella guida dell'Agenzia delle Entrate.Â

https://www.agenziaentrate.gov.it